

## **Classi sociali**

Enzo Cipolletta

Brano tratto da *Saggio sulle classi sociali*, Editori Laterza, 1974

Il fatto nuovo più rilevante nell'evoluzione delle classi nel nostro paese, come anche negli altri paesi che si sono andati sviluppando secondo lo schema capitalistico, è stato appunto l'enorme espansione della piccola borghesia impiegatizia e, in via subordinata, di quella commerciale.

Se la borghesia vera e propria (la grande e media borghesia) può essere quasi certamente considerata come una classe sia dal punto di vista sociale sia da quello politico; e se la classe operaia, anche in seguito allo sviluppo di molte imprese moderne e alla forte flessione dei salariati agricoli, comincia probabilmente ora ad assumere i caratteri di una classe, almeno nel suo nucleo più omogeneo (salariati dell'industria moderna), la piccola borghesia - i ceti medi - non sono propriamente una classe: si può parlare, al massimo, di una quasi classe, che possiede alcune solidarietà di fondo (per ragioni economiche e culturali), ma che è suddivisa in tanti e tanti gruppi, con interessi economici diversi e spesso contrastanti, con diversi tipi di cultura e con diversi livelli di quella che si potrebbe chiamare moralità civile. È stato sostenuto, soprattutto da studiosi marxisti, che è in atto un processo di proletarizzazione (culturale e politica, più che economica) dei ceti medi.

Per contro, è stato sostenuto, da critici del marxismo, che è in atto un processo di « integrazione » e di imborghesimento (economico, culturale e politico) della classe operaia. Non posso entrare in tali questioni, che sono state dibattute a lungo dai sociologi e continuano ad essere discusse. Tuttavia, considero false entrambe le tesi se ad esse si vuole attribuire validità generale: è vero, invece, che certi strati dei ceti medi tendono a proletarizzarsi, così come è vero che tendono a imborghesirsi alcuni strati superiori della classe operaia. È possibile che il processo di proletarizzazione di certi strati dei ceti medi compia rapidi progressi & ed è possibile al contrario che il processo d'imborghesimento col tempo si estenda addirittura a tutta la classe operaia; come è possibile che tutto ciò non avvenga. La situazione è piena di contraddizioni: la predominante influenza piccolo-borghese nei gusti e nelle aspirazioni si fa sentire, più o meno fortemente, sull'intera classe operaia.